

POLIAMBULATORIO DALLA ROSA PRATI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via EMILIA OVEST 12 PARMA 43126 PR Italia
Codice Fiscale	01711890341
Numero Rea	PR 172972
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S. P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C.S. P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	269.724	310.239
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.089
7) altre	1.234.708	1.640.222
Totale immobilizzazioni immateriali	1.504.432	1.953.550
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	373.972	373.972
2) impianti e macchinario	220.612	240.494
3) attrezzature industriali e commerciali	781.904	891.563
4) altri beni	264.924	209.829
Totale immobilizzazioni materiali	1.641.412	1.715.858
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	4.500
Totale crediti verso altri	4.500	4.500
Totale crediti	4.500	4.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.500	4.500
Totale immobilizzazioni (B)	3.150.344	3.673.908
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	119.225	140.961
Totale rimanenze	119.225	140.961
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383.513	2.308.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.632	4.500
Totale crediti verso clienti	2.430.145	2.313.004
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.684	217.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.858	11.840
Totale crediti tributari	424.542	229.624
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.726	-
Totale crediti verso altri	3.726	-
Totale crediti	2.858.413	2.542.628
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.399.303	1.848.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.399.303	1.848.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	424.958	923.323
3) danaro e valori in cassa	11.850	7.025
Totale disponibilità liquide	436.808	930.348
Totale attivo circolante (C)	5.813.749	5.461.941

D) Ratei e risconti	769.341	912.962
Totale attivo	9.733.434	10.048.811
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.686.801	1.686.801
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	98.960	98.960
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	1.785.761	1.785.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.195	2.250.080
Totale patrimonio netto	3.937.956	4.155.842
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.802	677.256
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.633	461.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.035.802
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.036.633	1.497.360
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.246	16.052
Totale debiti verso banche	2.246	16.052
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.961	-
Totale acconti	19.961	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.304.562	2.336.815
Totale debiti verso fornitori	2.304.562	2.336.815
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.643	68.274
Totale debiti verso controllanti	82.643	68.274
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.925	221.875
Totale debiti tributari	204.925	221.875
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.828	230.061
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.828	230.061
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.406	415.156
Totale altri debiti	443.406	415.156
Totale debiti	4.373.204	4.785.593
E) Ratei e risconti	667.472	430.120
Totale passivo	9.733.434	10.048.811

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.000.202	19.695.977
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	228.173	164.872
altri	245.085	352.242
Totale altri ricavi e proventi	473.258	517.114
Totale valore della produzione	20.473.460	20.213.091
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.417.684	1.369.618
7) per servizi	9.441.058	9.569.873
8) per godimento di beni di terzi	1.506.523	1.115.355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.256.396	2.161.670
b) oneri sociali	690.741	659.241
c) trattamento di fine rapporto	162.093	151.642
e) altri costi	60.968	15.559
Totale costi per il personale	3.170.198	2.988.112
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	673.665	638.856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.431	296.384
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.445	26.427
Totale ammortamenti e svalutazioni	968.541	961.667
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.737	(27.659)
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	987.297	992.280
Totale costi della produzione	17.528.038	16.969.246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.945.422	3.243.845
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	46.588	107.898
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46.588	107.898
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.085	18.221
Totale proventi diversi dai precedenti	12.085	18.221
Totale altri proventi finanziari	58.673	126.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	26.486	31.549
altri	34.162	82.895
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.648	114.444
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.975)	11.675
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.943.447	3.255.520
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	911.070	995.034
imposte relative a esercizi precedenti	182	10.406
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	911.252	1.005.440

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.195	2.250.080
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.195	2.250.080
Imposte sul reddito	911.252	1.005.440
Interessi passivi/(attivi)	58.408	(11.675)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.633	(277.935)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.005.488	2.965.910
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.000	151.642
Ammortamenti delle immobilizzazioni	954.096	935.239
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	162.093	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.131.189	1.086.881
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.136.677	4.052.791
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.736	(27.659)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(117.141)	(681.832)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.884)	(2.384.175)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	143.621	(370.361)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	237.352	(134.877)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(108.904)	(766.338)
Totale variazioni del capitale circolante netto	158.780	(4.365.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.295.457	(312.451)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.408)	11.675
(Imposte sul reddito pagate)	(920.964)	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(102.798)
Altri incassi/(pagamenti)	(99.547)	-
Totale altre rettifiche	(1.078.919)	(91.123)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.216.538	(403.575)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(205.985)	(394.614)
Disinvestimenti	(3.633)	555.870
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(224.547)	(292.066)
Disinvestimenti	-	71.384
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(551.299)	-
Disinvestimenti	-	1.880.620
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(985.464)	1.821.194
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(13.806)	(235.529)
(Rimborso finanziamenti)	(460.727)	(460.634)
Mezzi propri		

(Rimborso di capitale)	(2.250.081)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.724.614)	(1.696.163)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(493.540)	(278.544)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	923.323	1.198.108
Danaro e valori in cassa	7.025	10.784
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	930.348	1.208.892
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	424.958	923.323
Danaro e valori in cassa	11.850	7.025
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	436.808	930.348

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.032.195. La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A., la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.A., con sede in Roma, via Sabotino 46.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della sanità privata ed accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale come centro diagnostico europeo con sede a Parma, ed è in possesso del Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati fornisce prestazioni specialistiche in quasi tutte le specialità sanitarie e di cura dell'apparato motorio mediante terapie fisiche e riabilitative, attività di diagnostica per immagini, con apparecchiature di ultima generazione, di ambulatorio chirurgico, un laboratorio di analisi ed un dipartimento dedicato all'attività odontoiatrica.

Sotto il profilo giuridico la società, dal 5 febbraio 2019, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Garofalo Health Care S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Garofalo Health Care S.p.A., con sede a Roma, è la prima ed unica realtà privata sanitaria italiana ad essere quotata in Italia nel settore dell'healthcare e 'best in class'. Il Gruppo opera attraverso 38 strutture sanitarie d'eccellenza, situate in 8 regioni italiane tra le più virtuose, offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e personale altamente qualificato.

A conferma di questo, il Poliambulatorio ha acquistato nell'anno 2024 un tomografo computerizzato PET/CT Omni Legend 32 cm di ultima generazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati ha inoltre proseguito il proprio percorso di rafforzamento strutturale investendo, oltre che nell'innovazione tecnologica in ambito clinico, nell'ammmodernamento dell'infrastruttura IT (server e networking), al fine di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza informatica e la scalabilità dei propri sistemi, nonché di incrementarne la resilienza, in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva NIS2.

La struttura presenta aree di: Diagnostica per Immagini, che include le tecnologie complesse (PET-CT e RNM), la radiologia convenzionale e l'ecografia; Fisiatria e Fisioterapia per le visite mediche e la terapia fisica; Laboratorio Analisi con la sala prelievi; e gli Ambulatori Polispecialistici con Ambulatorio Chirurgico, in cui si alternano i vari professionisti della struttura. Infine, un'area "Dental Clinic" dedicata alle cure dentali. Il reparto Odontoiatrico, operativo dal 2018, con un andamento positivo costantemente in crescita, ed al momento vanta di cinque riuniti, in quinto di recente installazione.

La sede di Cremona, anch'essa operativa dal 2018 ed ampliata nell'anno 2021, conferma un andamento costante sul territorio lombardo nel settore polispecialistico privato.

Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati offre inoltre convenzioni dirette con i principali fondi integrativi (FASI, Unisalute, Faschim, Fasdac, Poste ed altri) ed assicurazioni sanitarie che risultano essere molto apprezzate dai pazienti.

Da gennaio 2020 la società è entrata a far parte del Gruppo IVA, ha aderito al consolidato fiscale ed al sistema di tesoreria accentrata (c.d. "cash pooling").

Il 22 maggio 2023, il Consiglio di amministrazione del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, ha approvato il "Progetto di Scissione" avente ad oggetto l'operazione di scissione parziale e proporzionale del poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. a favore di GHC Real Estate S.p.A (i.e. GHC RE). Entrambe le società sono controllate in via diretta

dal socio unico Garofalo Heath Care S.p.A., capogruppo del Gruppo GHC, che ne detiene l'intero capitale sociale ed esercita sulle stesse attività di direzione e coordinamento.

A seguito dell'operazione di scissione GHC RE è divenuta la proprietaria del portafoglio immobiliare strumentale del Gruppo GHC, il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati continua a mantenere in essere la disponibilità degli immobili strumentali mediante la stipula di un contratto di locazione a fronte della quale corrisponde a GHC RE il relativo canone con decorrenza 2 agosto 2023 (data di efficacia dell'atto di scissione).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Parma, via Emilia Ovest n. 12 e via Emilia Ovest n. 10 e nella sede secondaria di Cremona (via Mantova n. 127).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2025 ha visto un aumento costante della domanda di prestazioni sanitarie. L'aumento delle richieste ha riguardato principalmente i servizi di diagnostica e specialistica, con un incremento significativo delle prenotazioni per visite specialistiche (neurologia, cardiologia, oculistica, ortopedia, gastroenterologia) e indagini diagnostiche (risonanze magnetiche, ecografie, rx).

Anche il settore odontoiatrico ha registrato un incremento di fatturato, favorito dall'espansione dell'uso dei fondi assicurativi sanitari integrativi e delle coperture assicurative, nonché al consolidamento della reputazione e della qualità delle prestazioni offerte, ampiamente riconosciuta sul territorio.

L'anno si è caratterizzato per un forte impegno nella riduzione delle liste d'attesa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, investimenti tecnologici avanzati e collaborazioni con l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Su richiesta dell'USL di Parma, il poliambulatorio ha ampliato l'offerta di risonanze magnetiche e chirurgia vascolare, ottenendo un extra budget rispetto agli accordi contrattuali. Inoltre, è stato riconfermato l'accordo per l'esecuzione di mammografie nell'ambito dello screening mammografico. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha siglato un contratto con il poliambulatorio per l'erogazione di risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto.

L'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale, avvenuta il 30 dicembre 2024, ha aggiornato le tariffe e le prestazioni a livello nazionale, con particolare impatto sulle risonanze magnetiche (RM) e sulla tomografia a emissione di positroni (PET).

Dal punto di vista finanziario, il poliambulatorio continua a far parte del Gruppo IVA, del consolidato fiscale e del sistema di tesoreria centralizzata di Garofalo Health Care S.p.A., mantenendo attivo il finanziamento soci fruttifero concesso nel 2021, con ultima rata prevista il 15 dicembre 2026. Il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude con un utile netto di 2.032.195 euro, dopo accantonamenti per imposte pari a 911.252 euro.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Con riferimento al bilancio in commento, si precisa che nella rilevazione dei ricavi di esercizio si è tenuto conto del nuovo principio contabile OIC 34 pubblicato dall'Organismo italiano di contabilità, che disciplina, per l'appunto, i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi. A tal fine, nell'apposita sezione del presente documento riservata al commento dei ricavi, sono rese tutte le informazioni relative alle modalità di rilevazione adottate nella stesura del bilancio di esercizio. Si precisa inoltre, che l'organo amministrativo ha optato per l'applicazione del suddetto principio contabile secondo il cosiddetto metodo "prospettico", ossia applicandolo ai soli contratti stipulati dopo la data del 1° gennaio 2024.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale sia della società che del gruppo cui la stessa appartiene.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;

- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.504.432.

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime. Tra le altre immobilizzazioni immateriali è stato iscritto per il valore di euro 2.412.561 l'importo relativo all'emersione del disavanzo a seguito dell'operazione straordinaria di fusione con la società controllata Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l. Di seguito si riportano le percentuali di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquota amm.to
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	8,33% - 20%

Ammortamento

Come detto sopra, nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono classificati anche i diritti di riscatto per i contratti di leasing ereditati con la società Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l. per originari nel 2019 dalla fusione euro 2.412.561, relativi all'immobile di via Emilia Ovest n. 12, il cui piano di ammortamento segue la durata residua dei contratti stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	1.504.432
Saldo al 31/12/2024	1.953.550
Variazioni	- 449.118

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.086.539	3.089	6.965.528	8.055.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	776.300	-	5.325.306	6.101.606
Valore di bilancio	310.239	3.089	1.640.222	1.953.550
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	112.723	-	111.825	224.548
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.089	(3.089)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	156.326	-	517.339	673.665
Totale variazioni	(40.514)	(3.089)	(405.514)	(449.117)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.202.351	-	7.077.353	8.279.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	932.627	-	5.842.645	6.775.272
Valore di bilancio	269.724	-	1.234.708	1.504.432

Gli investimenti in "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono ai costi capitalizzati per miglorie di beni di terzi per:

- Implementazione e formazione di software e applicativi per euro 85.734;
- Lavori straordinari su beni di terzi presso le strutture per euro 26.091;

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" pari ad euro 112.723 utilizzati per l'acquisto di:

- Licenza antivirus per adeguamento NIS2 per euro 21.746
- Licenze (per server, invio documentazione online, db cardiologia) pari ad euro 34.445
- Software per ECG per euro 20.433
- Software incremento Fenix DTX per euro 5.443
- Software (aggiornamento RMN Zmaintenance) per euro 11.216
- Software Winwaste per gestione rifiuti per euro 3.755
- Software per ritorno erogato cup e h20 per euro 10.840
- Software Fenix incremento per euro 4.845.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.641.412, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali: da tale valutazione no si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Di seguito si riportano le percentuali di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquota amm.to
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	8 - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altre immobilizzazioni immateriali	10 - 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	1.641.412
Saldo al 31/12/2024	1.715.858
Variazioni	74.446

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	373.972	1.626.744	2.207.154	881.379	5.089.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.386.250	1.315.591	671.550	3.373.391
Valore di bilancio	373.972	240.494	891.563	209.829	1.715.858
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	11.258	93.661	110.758	215.677
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	9.693	0	9.693
Ammortamento dell'esercizio	-	31.140	193.627	55.663	280.430
Altre variazioni	-	0	0	0	0
Totale variazioni	-	(19.882)	(109.659)	55.095	(74.446)

Valore di fine esercizio					
Costo	373.972	1.474.980	2.269.163	992.137	5.110.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.254.368	1.487.259	727.213	3.468.840
Valore di bilancio	373.972	220.612	781.904	264.924	1.641.412

L'investimento in impianti e macchinari fa riferimento al climatizzatore per euro 11.258.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali per un totale di 93.661 fanno riferimento a:

- Rilevatore mani e piedi per PET/TC per euro 19.379;
- Termodisinfezzatore e demineralizzatore per odontoiatria per euro 4.360;
- Insufflatore Endotimpanico per euro 7.267;
- Vasca ultrasuoni per sala operatoria per euro 2.000;
- Laboratorio-Centrifuga da banco ventilata per euro 2.637;
- Pacchetto mammella per RMN Artist per euro 18.168;
- Elettromedicale multifunzione (Odontoiatria) per euro 10.174;
- Scanner Trios 3Shape per odontoiatria per euro 15.746;
- Prove da Sforzo (CUBESTRESS) per euro 13.929

Gli incrementi della voce "Altre Immobilizzazioni materiali" pari ad euro 110.758 fanno riferimento a:

- Sostituzione ciclica pc e monitor per euro 25.123;
- Tappeto ingresso personalizzato per euro 1.375;
- Totem saltacoda per euro 8.460;
- Monitor per Mammografia per euro 12.112;
- Adeguamento NIS2 - Workstation Mammografia per euro 3.512
- Server Proliant per euro pari a 54.504;
- Altri macchinari generici per euro pari a 5.672.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha maturato, ai sensi della L. 160/2019, un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nell'esercizio per complessivi euro 460.000 che si aggiungono ai crediti già maturati negli esercizi precedenti. Il credito potrà essere utilizzato in compensazione ed è stato riscontato in relazione alla durata degli ammortamenti per gli acquisti dei beni agevolati effettuati in via diretta o della durata del contratto per gli investimenti effettuati mediante risconto al leasing finanziario.

I crediti d'imposta, ottenuti nel corso del 2025, sono riepilogati nella tabella sottostante:

Bene strumentale	Importo
PET-CT E OMNI LEGEND 32CM	460.000

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere diversi contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. IM/052775 del 25/02/2011 Fraer Leasing Srl
durata del contratto: 216 mesi
bene utilizzato: Immobile Via Q. Sella, Parma (PR)
costo del bene: euro 1.292.000
Maxicanone pagato il 28/02/2011: 130.000

Contratto di leasing n. 851202/001 del 01/10/2008 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
durata del contratto: 255 mesi
bene utilizzato Immobile
costo del bene: euro 4.729.979 Maxicanone pagato il 01/10/2008: euro 1.242.479

Contratto di leasing n. 851202/005 del 01/07/2011 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
durata del contratto: 222 mesi
bene utilizzato: Immobile
costo del bene: euro 668.175 Maxicanone pagato il 01/07/2011: euro 70.000

Contratto di leasing n. 851202/006 del 01/02/2012 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
durata del contratto: 215 mesi
bene utilizzato: Immobile
costo del bene: euro 165.324 Maxicanone pagato il 15/02/2012: euro 34.000

Contratto di leasing n. A1C15283 del 03/09/2020 BNL
durata del contratto: 60 mesi, **chiuso a settembre 2025**
bene utilizzato: Risonanza
costo del bene: euro 350.000

Contratto di leasing n.16143 del 23/11/2022 BPCE Leasing
durata del contratto: 60 mesi
bene utilizzato: Risonanza Magnetica GE nuova mod Signa Artist H Air
costo del bene: euro 920.000
Maxicanone pagato il 11/08/2022: euro 92.000 + iva

Contratto di Leasing n. A1F31288 del 02/10/2024 BNL Leasing
durata del contratto: 84 mesi
bene utilizzato: Tomografo PET/TAC (CT SCAN) "GE" OMNI LEGEND 32 cm
costo del bene: euro 2.300.000
Maxicanone pagato il 21/05/2024: euro 460.000,00 € + I.V.A.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	4.500
Saldo al 31/12/2024	4.500
Variazioni	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.500	0	4.500	4.500
Totale crediti immobilizzati	4.500	0	4.500	4.500

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 4.500.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Sono relativi all'affitto dell'immobile composto da ufficio e capannone situato a Parma (PR), in Via Quintino, 29/a.

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su affitti	4.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.500	4.500
Totale	4.500	4.500

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 5.813.749. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 351.808.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il criteri del FIFO.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 119.225.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	140.961	(21.736)	119.225
Totale rimanenze	140.961	(21.736)	119.225

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, qualora i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo oppure se i crediti sono esigibili nel breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore riscontrata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.858.413.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.858.413.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.313.004	117.141	2.430.145	2.383.513	46.632
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.624	194.918	424.542	265.684	158.858
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	3.726	3.726	3.726	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.542.628	315.785	2.858.413	2.652.923	205.490

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono iscritti secondo il criterio del costo

ammortizzato.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Nel dettaglio, i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante pari ad euro 2.430.145 sono composti da:

- Crediti verso clienti Privati pari ad euro 474.571, al netto della quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti di euro 35.182 (valore lordo euro 509.752);
- Crediti verso USL pari ad euro 1.225.744 di cui euro 761.215 nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Parma per fatture emesse relative alle prestazioni PET dei mesi di ottobre e novembre 2025 i cui termini di pagamento non risultano ancora scaduti;
- Fatture da emettere: verso Asl per euro 182.423 e verso Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma per euro 543.607, i quali includono stanziamenti per fatture da emettere riguardanti il fatturato del mese di dicembre 2025 per euro 305.976, il conguaglio delle prestazioni PET anno 2025 per euro 49.310 e il contributo Colina sulle prestazioni erogate nell'anno 2025 per euro 188.320. Nei crediti verso l'Azienda Ospedaliera sono inclusi anche le fatture da emettere relative ad alcune prestazioni mediche per euro 731.
- Fatture da emettere vs clienti privati di euro 3.070.

I crediti tributari iscritti nell'attivo circolante per euro 424.543 includono principalmente i crediti d'imposta da beni strumentali 4.0 per euro 324.032. Nel corso dell'esercizio è stato rilevato il Credito d'imposta "Transizione 4.0" relativo all'acquisto del tomografo PET-CT GE Omni Legend, a seguito delle verifiche e della perizia tecnica giurata del 10 luglio 2025. Il credito, pari a euro 460 mila (20% del valore di acquisto di euro 2.300.000), è fruibile in tre quote annuali di pari importo. La prima quota, pari a euro 153 mila, è stata utilizzata nell'esercizio 2025; le restanti quote saranno fruite rispettivamente nell'esercizio 2026 (quota corrente) e nell'esercizio 2027 (quota non corrente).

La voce comprende inoltre la parte dei crediti tributari legati ai dipendenti, i crediti verso Istituti Previdenziali e il credito IRES dell'esercizio da consolidato fiscale.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante per euro 3.726 si riferisce ad attività correnti per anticipi corrisposti a fornitori.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni ed è pari ad euro 35.182:

Descrizione	Fondo svalutazione ex. art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2024	34.944
Utilizzo nell'esercizio	14.207
Accantonamento esercizio	14.445
Saldo al 31/12/2025	35.182

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche. Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.430.145	2.430.145
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	424.542	424.542

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.726	3.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.858.413	2.858.413

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene crediti finanziari per cash pooling nei confronti del gruppo GHG cui la società appartiene.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 strumenti finanziari non sono presenti derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 2.399.303.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.848.004	551.299	2.399.303
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.848.004	551.299	2.399.303

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 436.808, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	923.323	(498.365)	424.958
Denaro e altri valori in cassa	7.025	4.825	11.850
Totale disponibilità liquide	930.348	(493.540)	436.808

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rimanda al paragrafo relativo ai "Principali dati finanziari" in Relazione sulla gestione per gli approfondimenti sulla Posizione finanziaria netta societaria.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 769.341.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	912.962	(143.621)	769.341
Totale ratei e risconti attivi	912.962	(143.621)	769.341

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi per leasing finanziari	669.417	833.612
Risconti attivi per noleggi operativi e auto aziendali	13.554	10.160
Risconti attivi per canoni software e manutenzioni	75.824	54.329
Risconti attivi per servizi bancari	2.105	3.362
Altri risconti attivi	8.440	8.600
TOTALE	769.341	912.962

Durata ratei e risconti attivi

Nel corso del 2025, la società ha riclassificato la voce dei risconti attivi, evidenziando la quota oltre l'esercizio, sia per i risconti finanziari che quelli di natura commerciale, inoltre, viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	235.856	533.485

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.937.956 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 217.886.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.686.801	-	-		1.686.801
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	98.960	-	-		98.960
Varie altre riserve	1	-	-		0
Totale altre riserve	1.785.762	-	-		1.785.761
Utile (perdita) dell'esercizio	2.250.080	2.250.080	0	2.032.195	2.032.195
Totale patrimonio netto	4.155.842	2.250.080	0	2.032.195	3.937.956

Nel corso dell'esercizio la società ha deliberato dividendi a favore dell'unico socio, la controllante capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), per complessivi euro 2.250.080.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un accantonamento al fondo per rischi ed oneri per complessivi euro 15.000, in relazione a quanto previsto dal decreto attuativo della Legge Gelli, recante disposizioni in materia di sicurezza delle cure e responsabilità professionale sanitaria.

L'accantonamento è stato effettuato in via prudenziale al fine di far fronte ai possibili oneri derivanti da eventi avversi che possono verificarsi nell'ambito dell'attività svolta dalla struttura sanitaria, in coerenza con il principio della competenza economica e della prudenza.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	15.000	15.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 162.093.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	677.256
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	162.093
Utilizzo nell'esercizio	99.547
Totale variazioni	62.546
Valore di fine esercizio	739.802

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.373.204.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.497.360	(460.727)	1.036.633	1.036.633
Debiti verso banche	16.052	(13.806)	2.246	2.246
Acconti	-	19.961	19.961	19.961
Debiti verso fornitori	2.336.815	(32.253)	2.304.562	2.304.562
Debiti verso controllanti	68.274	14.369	82.643	82.643
Debiti tributari	221.875	(16.950)	204.925	204.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.061	48.767	278.828	278.828
Altri debiti	415.156	28.250	443.406	443.406
Totale debiti	4.785.593	(412.389)	4.373.204	4.373.204

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Il debito verso fornitori include anche il debito verso il personale medico che presta servizio nella struttura.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le linee di credito relative alle operazioni di factoring per l'anticipo di fatture verso la Pubblica Amministrazione. Alla data del 31/12/2025 permane invece attivo un ulteriore rapporto di

anticipazione su incassi POS, il cui saldo è ricompreso nella voce in esame.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti scadenti a breve termine che sono quindi iscritti al valore nominale.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte pari ad euro 179.608 e altri debiti tributari per complessivi euro 25.317.

La voce debiti verso controllanti include il debito nei confronti di GHC relativo alla liquidazione dell'IVA per euro 6.771, il debito commerciale per il ribaltamento dei costi sostenuti dalla capogruppo relativi al contratto di service management per prestazioni di consulenza e assistenza amministrativa, fiscale, legale ed informatica e finanziari per cash pooling per complessivi euro 75.873

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti debiti a breve relativi essenzialmente a debiti verso personale dipendente e amministratori, anche per ferie, e ratei di 14 mensilità.

Il finanziamento Intercompany da parte del socio stipulato nel corso del 2021, al 31 Dicembre 2025 ammonta a complessivi euro 1.036.633, di cui tutti relativi alla quota capitale entro l'esercizio oltre agli interessi passivi.

Al 31/12/2025 risulta iscritta in bilancio la voce "Anticipi da clienti" per complessivi euro 19.961. L'importo si riferisce a somme incassate entro la chiusura dell'esercizio a titolo di acconto su prestazioni che saranno ultimate negli esercizi successivi. In applicazione del principio della competenza economica, tali importi non sono stati imputati a ricavo, in quanto i relativi presupposti non risultano ancora maturati alla data di bilancio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.036.633	-	1.036.633
Debiti verso banche	2.246	-	2.246
Acconti	19.961	-	19.961
Debiti verso fornitori	2.240.672	63.890	2.304.562
Debiti verso imprese controllanti	82.643	-	82.643
Debiti tributari	204.925	-	204.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.828	-	278.828
Altri debiti	443.406	-	443.406
Debiti	4.309.314	63.890	4.373.204

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che sin dal 2021, con l'accensione del finanziamento soci, concesso dalla controllante GHC, e conseguente estinzione dei finanziamenti bancari in essere, sono state eliminate tutte le garanzie reali presenti sui precedenti finanziamenti.

Il finanziamento del Socio Unico erogato nell'anno 2021 per rifinanziare l'indebitamento bancario esistente in quella data ha scadenza finale il 15 dicembre 2026 e per lo stesso è stata stipulata una garanzia autonoma con Unicredit, banco BPM S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	1.036.633	-	1.036.633
Debiti verso banche	-	2.246	2.246
Acconti	-	19.961	19.961
Debiti verso fornitori	-	2.304.562	2.304.562
Debiti verso controllanti	-	82.643	82.643
Debiti tributari	-	204.925	204.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	278.828	278.828
Altri debiti	-	443.406	443.406
Totale debiti	1.036.633	3.336.571	4.373.204

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Nel bilancio è esposto fra i debiti verso soci l'importo complessivo di euro 1.036.633. Tale finanziamento, stipulato nel corso del 2021 per rifinanziare l'indebitamento bancario esistente ha scadenza finale il 15 dicembre 2026.

Scadenza	Quota in scadenza
15/12/2026	1.036.633
Totale	1.036.633

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 667.472.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	430.120	237.352	667.472
Totale ratei e risconti passivi	430.120	237.352	667.472

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel presente bilancio sono iscritti risconti passivi per euro 667.472, riferiti ai proventi per il credito di imposta 4.0 per l'acquisto di beni nuovi strumentali effettuati dal 2021 al 2025 riscontati con rilascio a Conto Economico in

correlazione all'ammortamento dei beni strumentali a cui si riferisce.

La quota riscontata di competenza oltre l'esercizio 2025 per euro 483.594 è stata riclassificata nella voce "Risconti Passivi oltre l'esercizio".

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Risconti passivi	183.878	483.594

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

CRITERI DI RILEVAZIONE DEI RICAVI IN APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE OIC34

In conformità a quanto stabilito dall'OIC 34, si precisa che la società esercita unicamente attività di prestazione di servizi, senza il ricorso a operazioni che richiedano l'impiego di contratti di natura complessa. La gestione aziendale è pertanto caratterizzata da una struttura operativa lineare, con transazioni che non presentano particolari complessità sotto il profilo contrattuale.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono stati riconosciuti assicurando una contabilizzazione coerente con la natura e la tempistica delle prestazioni contrattuali e nel rispetto del principio di competenza economica e sono stati rilevati a conto economico al momento del completamento definitivo della prestazione.

In caso di vendita di cespiti i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, avendo tenuto conto delle clausole contrattuali e l'ammontare del corrispettivo è risultato determinabile in modo attendibile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 20.000.202.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 473.258.

I corrispettivi delle cessioni per alienazione di eventuali cespiti si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.000.202	19.695.977	304.225
Altri ricavi e proventi	473.258	517.114	- 43.856
TOTALE	20.473.460	20.213.091	260.369

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Si riporta comunque una tabella relativa ai fatturati degli ultimi quattro anni.

	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.730.113	19.136.843	19.695.977	20.000.202

I ricavi delle prestazioni ambulatoriali incrementano nell'anno 2025 rispetto al 2024 di euro 304.225 (+ 2%), in particolare si rilevano maggiori ricavi per prestazioni solventi e in convenzione con i fondi integrativi nei settori della diagnostica per immagini (+246.7509 euro) e dell'odontoiatria (+227.268 euro), a compensazione degli eventi negativi derivanti dalla revisione del nomenclatore tariffario SSN introdotta il 30 dicembre 2024. Le attività di polispecialistica si sono incrementate di 35 mila euro, mentre quelle fisioterapiche hanno subito un incremento di euro 31.612 euro. Risultano invece in flessione le attività dell'ambulatorio chirurgico solventi (-34.225) e del laboratorio analisi -39.376 euro.

Le prestazioni PET in convenzione con l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma evidenziano un incremento degli esami e quindi un aumento dei relativi ricavi pari a circa 62.773; l'effetto economico positivo risulta attenuato dall'impatto del calo tariffario. Il fatturato verso AUSL Regione risulta in diminuzione per euro 269.406, principalmente per effetto del nuovo tariffario, parzialmente compensato da richieste di prestazioni extra-budget in ambito di chirurgia vascolare. L'attività fuori Regione evidenzia una riduzione di 80.689 euro riconducibile sia all'introduzione del nuovo nomenclatore tariffario sia alla minore disponibilità delle apparecchiature diagnostiche per raggiungimento della capacità massima produttiva.

La voce "Altri ricavi e proventi" per euro 473.258 include la quota di competenza dei proventi per il credito d'imposta 4.0 per l'acquisto di beni nuovi strumentali effettuati dal 2020 fino al 2025 per euro 222.650 e la quota relativa al credito d'imposta "Art Bonus" legato all'erogazione liberale per euro 5.525. La voce comprende altri ricavi legati principalmente al recupero delle spese di bollo sulle fatture emesse per euro 124.293, proventi per recupero spese per euro 7.377, fitti attivi per euro 83.534, sopravvenienze attive per euro 29.819 principalmente per fatture da ricevere competenze mediche anno e altri ricavi minori per euro 62.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono attività o passività in divisa estera o ad essa indicizzate ancora aperte.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.417.684	1.369.618	48.066

Servizi	9.441.058	9.569.873	- 128.815
Godimento di beni di terzi	1.506.523	1.115.355	391.168
Salari e stipendi	2.256.396	2.161.670	94.726
Oneri sociali	690.741	659.241	31.500
Trattamento di fine rapporto	162.093	151.642	10.451
Altri costi del personale	60.968	15.559	45.409
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	673.665	638.856	34.809
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.431	296.384	- 15.953
Svalutazione crediti attivo circolante	14.445	26.427	- 11.982
Variazione rimanenze materie prime	21.737	- 27.659	49.396
Accantonamento per rischi	15.000	-	15.000
Oneri diversi di gestione	987.297	992.280	4.983
TOTALE	17.528.038	16.969.245	558.793

Costi per materie prime sussidiarie e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce evidenzia un incremento pari a euro 48.066 rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile all'aumento degli acquisti di materiale odontoiatrico, in linea con la costante crescita del relativo reparto, nonché ai maggiori approvvigionamenti di radiofarmaco PET, correlati all'incremento delle prestazioni effettuate, come riportato nell'analisi dei ricavi.

Costi per godimento beni di terzi

L'incremento pari a euro 391.168 è principalmente riconducibile alla riclassifica dei costi di manutenzione su beni di terzi, per complessivi euro 136.939, nonché all'impatto dei canoni di leasing finanziario relativi all'acquisto del tomografo PET-CT, il cui contratto è stato avviato nel mese di novembre 2024. Tali canoni, pari a circa euro 25.169 mensili, hanno inciso sull'intera annualità 2025, determinando un significativo effetto incrementale rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. L'accantonamento al fondo TFR per l'esercizio 2025 è pari a euro 162.093.

L'incremento complessivo dei costi del personale, pari a euro 182.086, è principalmente riconducibile a diversi fattori. Per euro 45.409, l'aumento riflette la riclassifica dei costi relativi al welfare aziendale. Una parte significativa dell'incremento deriva dagli adeguamenti retributivi previsti dal rinnovo del CCNL Studi Professionali, in particolare per la tranche erogata ad ottobre 2024, la cui incidenza si estende sull'intera annualità, e per la tranche di ottobre 2025. L'aumento è inoltre influenzato dall'incremento dell'organico, con una media di due unità in più rispetto all'anno precedente, costituite da un operaio addetto alle piccole manutenzioni e da un tecnico di radiologia a tempo determinato, finalizzato al potenziamento delle prestazioni radiologiche.

Nel corso dell'esercizio 2025 il costo del personale ha risentito anche degli adeguamenti retributivi previsti dal CCNL Studi Professionali. Gli incrementi sono stati riconosciuti in applicazione delle decorrenze stabilite dal rinnovo contrattuale, con aggiornamento dei minimi tabellari e conseguente adeguamento delle retribuzioni individuali, nonché dei relativi oneri contributivi e riflessi indiretti (ferie, TFR, ratei di mensilità aggiuntive). Tale dinamica ha determinato un incremento strutturale del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali accoglie gli ammortamenti sulle migliorie su beni di

terzi, Brevetti e utiliz. opere dell'ingegno, Concessioni, licenze, marchi, Diritto di riscatto contratti di leasing e altre immobilizzazioni immateriali (comprehensive degli oneri pluriennali e degli oneri relativi all'implementazione dei software).

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali include gli ammortamenti sui fabbricati, costruzioni leggere, impianti generici e specifici, attrezzature industriali e commerciali, macchine ordinarie e elettroniche, arredi e telefonia.

Oneri diversi di gestione

La voce include principalmente l'IVA indetraibile da pro-rata, le imposte e tasse varie, tra cui l'IMU e la tassa sui rifiuti, nonché sopravvenienze passive e la rilevazione di perdite su crediti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Interessi attivi da cashpooling	46.588	107.898
Interessi attivi bancari e abbuoni	12.085	18.221
Interessi passivi verso banche, verso altri e abbuoni	(34.162)	(82.895)
Interessi passivi su finanziamento verso controllante	(26.486)	(31.549)
TOTALE	(1.975)	11.675

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	911.070	995.034	-83.964
IRES	746.520	823.392	-76.872
IRAP	164.550	171.642	-7.092
TOTALE	911.070	995.034	-83.964

Nel valore complessivo delle imposte è stata rilevata anche la rettifica pari ad euro 182 relativa ad imposte degli esercizi precedenti.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.943.265	
Onere fiscale teorico	24%	706.384
Variazioni fiscali		
Spese di rappresentanza indeducibili	2.029	
Ammortamenti indeducibili	201.012	
Altre variazioni in aumento per costi indeducibili	62.291	
Svalutazione e accantonamenti non deducibili	2.118	
Variazioni in diminuzione	-100.214	
Totale variazioni fiscali	167.236	
Imponibile fiscale	3.110.501	
IRES corrente di competenza dell'esercizio		746.520

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.437.422	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	368.027	
Deduzioni art. 11 D.Lgs. n. 446/97	413.776	
Totale variazioni fiscali	781.803	
Onere fiscale teorico	3,90%	134.059
Imponibile IRAP	4.219.225	
IRAP corrente di competenza dell'esercizio		164.550

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	66
Operai	1
Totale Dipendenti	68

Il numero medio complessivo dei dipendenti nell'esercizio risulta pari a 68 unità.

Al fine di fornire una maggiore evidenza della composizione dell'organico, con particolare riferimento alla distinzione tra personale sanitario e non sanitario, si riporta di seguito la suddivisione dettagliata per categoria:

- Quadri: 1
- Impiegati amministrativi: 33
- Personale infermieristico e ausiliario: 16
- Tecnici sanitari (radiologia medica e laboratorio): 17
- Operai: 1

Il personale sanitario, costituito da infermieri, ausiliari e tecnici di radiologia e di laboratorio, rappresenta una componente rilevante dell'organico complessivo, in coerenza con la natura dell'attività svolta dalla struttura.

Il personale non sanitario, composto prevalentemente da impiegati amministrativi, assicura il necessario supporto gestionale, organizzativo e contabile, contribuendo al regolare funzionamento dell'attività aziendale

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.093
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.093

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società ha forma giuridica di società a responsabilità limitata (S.r.l.), pertanto, il relativo capitale sociale in quote che, alla data di riferimento del presente bilancio, risultano appartenere unicamente al socio Garofalo Health Care S.p.A.

Descrizione	Consistenza iniziale (numero)	Consistenza iniziale (valore nominale)	Consistenza finale (numero)	Consistenza finale (valore nominale)
Quote	100.000		1	100.000
Totale	100.000		1	100.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Di seguito si inserisce una tabella riepilogativa dei rapporti intervenuti durante l'esercizio 2025:

Controparte	Debiti Tributari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Crediti Tributari	Crediti Finanziari	Costi Commerciali	Costi Finanziari	Ricavi Finanziari
GHC	6.771	72.816	1.039.690	821.969	2.399.303	297.111	26.486	46.588
GHC REAL ESTATE	-	-	-	-	-	70.055	-	-
Totali	6.771	72.816	1.039.690	821.969	2.399.303	367.167	26.486	46.588

I debiti verso GHC di natura tributaria si riferiscono al debito per gruppo IVA per euro 6.771; i debiti commerciali si riferiscono al contratto di service management in essere, che ha avuto impatto economico per complessivi euro 297.111. Il debito di natura commerciale pari a 72.816 al 31 Dicembre 2025 è stato pagato a Gennaio 2026, come anche il debito IVA pagato dalla Capogruppo.

I debiti finanziari fanno riferimento al finanziamento in essere con la capogruppo, mentre i crediti finanziari

si riferiscono al cash pooling.

I costi commerciali verso GHC Real Estate fanno riferimento al contratto di locazione stipulato a seguito dell'atto di scissione con decorrenza a partire dal 2 Agosto 2023.

Il canone di competenza dell'anno 2025 ammonta ad euro 70.055.

Costi e ricavi di natura finanziaria sono gli interessi passivi e attivi maturati sul cash pooling, oltre che gli interessi passivi sul finanziamento con la controllante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Si ricorda che la Società è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n.947074, che ne possiede, al 31 dicembre 2022, l'intero capitale sociale. GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p. A., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n. 803897. Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., mentre Raffaele Garofalo S.a.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero Gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Segnaliamo, peraltro, che la Società Garofalo Health care S.p.A (GHC) redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.126
Totale attivo	473.339	432.581
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192
D) Debiti	276.956	238.615
Totale passivo	473.339	432.582

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.102
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.061	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(2.869)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” ricevuto

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare si segnalano i seguenti aiuti di stato di cui si è usufruito nel corso dell'esercizio:

Credito di imposta industria 4.0 utilizzato con F24 nel 2025	Credito d'imposta personale utilizzato con F24 nel 2025	Credito d'imposta Art Bonus utilizzato con F24 nel 2024
349.650	-	3.638

Relativamente al credito d'imposta 4.0, la tabella di cui sopra riporta la quota utilizzata con F24 nel 2025 per euro 349.650. Inoltre nel corso del 2025, la società ha utilizzato il credito d'imposta relativo alle erogazioni liberali "Art Bonus" per euro 3.638.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il presente bilancio evidenzia un utile di euro 2.032.195. Si propone all'Assemblea dei soci di deliberare la distribuzione di dividendi per l'intero utile realizzato dalla Società nell'esercizio 2025, per un totale di euro 2.032.195, da effettuarsi entro e non oltre il termine dell'esercizio in corso.